

# TERAMO

SABATO 22 FEBBRAIO

ORE 17:00

SALA POLIFUNZIONALE PROV. DI TERAMO

Via Vincenzo Comi, 11

SERATA DI BENEFICENZA IN FAVORE DEL VENEZUELA

PROIEZIONE DEL FILM E TESTIMONIANZE



## ESTÁ TODO BIEN

VA TUTTO BENE

UN FILM DI **TUKI JENCQUEL**



**ORINOKIA**  
FILMPRODUKTION

**HEKURA**  
FILMS

CON IL PATROCINIO DI:



[www.estatodobien.net](http://www.estatodobien.net)



ALI ONLUS in collaborazione  
con il progetto FOCUS VENEZUELA  
PRESENTA  
il film-dossier del regista Tuki Jencquel,

## **“ESTÁ TODO BIEN”**

Il film, attraverso scene di vita quotidiana, rende testimonianza a migliaia di persone che ogni giorno affrontano la grave crisi in cui si trova il Venezuela.

L'incontro si pone lo scopo di divulgare la drammatica situazione che questo popolo sta attraversando e ci darà l'opportunità di raccogliere donazioni da inviare in Venezuela.

# Grazie per la partecipazione!



IN COLLABORAZIONE CON:



# SINOSSI

Nel momento in cui **il sistema sanitario pubblico collassa**, una farmacista, un traumatologo, un attivista sociale e due pazienti affette da cancro, affrontano **gli stessi interrogativi di milioni di venezuelani che cercano di sopravvivere in una nazione sommersa nel caos**: protestare o arrendersi, migrare o resistere, perdere ogni speranza o afferrarsi alla fede?



**ROSALÍA JEREZ DE ZOLA | CARLOS ZOLA | MILDRED VARELA  
REBECA DOS SANTOS | EFRAÍM VEGAS | FRANCISCO VALENCIA**

DIRECTOR | PRODUCER | CAMERA **TUKI JENCQUEL**

EXECUTIVE PRODUCER **JORGE HERNANDEZ ALDANA**

LINE PRODUCER **MARCO OLMOS** EDITING **OMAR GUZMÁN**

MUSIC **THOMAS BECKA** SOUND **FRANK GONZÁLEZ MARCO SALAVARRÍA**



Film in spagnolo con sottotitoli in italiano

70'	DCP	5.1 VENEZUELA GERMANY	2018	 <b>NON ADATTO AI BAMBINI</b>
-----	-----	-----------------------	------	---

World Sales: MAGNETFILM GmbH | +49 (0)30 34628156 | [info@magnetfilm.de](mailto:info@magnetfilm.de)  
Festivals & Theatrical Bookings: [frauke.knappke@magnetfilm.de](mailto:frauke.knappke@magnetfilm.de)

# FESTIVALS & AWARDS

IDFA 2018 - Best of Fests

One World in Brussels 2019 - Best Film

Dok.fest München 2019 - Winner DOK.HORIZONTE

Mostra Ecofalante Sao Paolo 2019 - Best Film

Documenta Caracas 2019 - Best Film

Shanghai International FF 2019 - Nominee Golden Goblet



# “Mentre i farmaci scarseggiano in Venezuela, un palcoscenico diventa il rifugio per affrontare la realtà del paese”.



UNA BUONA CAUSA... tu puoi fare la differenza!

Assistendo alla visione di questo film documentario, stai aiutando migliaia di persone in Venezuela che non hanno beni di prima necessità.

ALI Onlus è impegnata in ben 29 città italiane con più di 250 volontari **che dedicano il loro tempo alla raccolta, catalogazione e spedizione di presidi sanitari** in Venezuela dove vengono distribuiti attraverso la rete delle Caritas Diocesane ed altre Associazioni presenti su tutto il territorio nazionale.

Il nostro lavoro porta un po' di vita e di speranza in luoghi di bisogno.

## Aiutaci anche tu!!

### SOSTIENE IL PROGETTO

Conto Corrente Postale 1032820555

IBAN IT2600760000103600001032820555

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

**CAUSALE: ALI per Venezuela - Aiuti Umanitari per il Venezuela**

ASSOCIAZIONE LATINOAMERICANA IN ITALIA - ONLUS

Presidente Dott. Edoardo Leombruni



[www.paypal.me/AssAlionlus](http://www.paypal.me/AssAlionlus)

INFO: +39 347 864 6666

[info@alionlus.org](mailto:info@alionlus.org)



[www.alionlus.org](http://www.alionlus.org)

#alionlus



## COMMENTARIO DEL REGISTA TUKI JENCQUEL

Il crollo di un paese è drammatico e a posteriori può sembrare inevitabile, ma quando è vissuto giorno dopo giorno, può quasi passare inosservato. Per diversi anni la situazione in Venezuela è andata peggiorando, ma improvvisamente è diventata una caduta libera.

Volevo fare un film sulla crisi che si vive nel Venezuela, ma il tema è molto ampio e così ho deciso di concentrarmi solo su un aspetto: **l'emergenza sanitaria pubblica** (carenza cronica di farmaci, un drammatico aumento della mortalità infantile, la ricomparsa di malattie anticamente sradicate come la difterite, l'esodo dei medici) **e il collasso del sistema sanitario pubblico**. È vero che può accadere anche negli altri Paesi, ma ciò che è inaudito è che avviene in un Paese così ricco di risorse naturali, che per decenni è stato orgoglioso di avere uno dei migliori sistemi di sanità pubblica in tutta la regione dell'America meridionale.

Ho cercato personaggi che potessero illustrare la crisi: **Francisco**, un attivista sociale che riesce a raggiungere con le donazioni di medicinali le persone che ne hanno bisogno; **Ephraim**, un giovane traumatologo che cura le vittime di proiettili in un ospedale pubblico per \$12 al mese; **Mildred e Rebecca**, due pazienti malate di cancro, una in via di guarigione, l'altra sotto chemioterapia, che rappresentano la situazione che la maggior parte dei venezuelani vive in una condizione di salute precaria; e **Rosalía e Carlos**, una coppia anziana, titolari di una farmacia che è sull'orlo della bancarotta perché non hanno niente da vendere. Ero affascinato da tutti loro, per la loro dignità e la loro resilienza nell'affrontare una realtà kafkiana.

Volevo fare un film che si concentrasse sul dramma umano di una crisi politica. Ero consapevole che ogni film che si occupa di politica, alla fine, principalmente vuole fare proselitismo. La crisi della sanità pubblica che questo film ritrae è negata con fervore dal governo venezuelano e dai suoi sostenitori internazionali. A causa di questo, ho deciso di giocare con il concetto di verità, utilizzando un palcoscenico come la principale ambientazione del film. Ho dato per scontato che se il film sarà attaccato per essere ingannevole o fizioso, come potrebbe accadere, allora perché non rappresentarlo fin dall'inizio in un palcoscenico ed ammettere che gli attori stanno recitando? Perché in fin dei conti, non è ciò che facciamo tutti?

